



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



www.regione.piemonte.it/svilupporurale

GAL VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL):

LA MONTAGNA VICINA: residenzialità e sviluppo per un territorio da vivere e da scoprire

AMBITO TEMATICO:

“TURISMO SOSTENIBILE”

BANDO PUBBLICO

MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5

OPERAZIONE 7.5.2

Sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi a infrastrutture turistico-ricreative e informazione

Bando 02/2018

Scadenza 01/02/2019

ALLEGATO B - PIANIFICAZIONE OP. 7.5.1

Comparto	1 CN02
Denominazione GAL interessato	GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio

Sezione 1 : Sviluppo attuale della RPE nel territorio di riferimento e priorità individuate dalla pianificazione 7.5.1

Tabella 1.1. Consistenza della Rete del Patrimonio Escursionistico regionale: principali infrastrutture presenti (fruizione e informazione turistica) e interessate dalla pianificazione 7.5.1

Tipologia	Denominazione	Interessata da pianificazione 7.5.1 (si /no/parzialmente)
Itinerari escursionistici	Alta Via dei Lupi	SI
	Via Castanea	SI
	Giro dell'Argentera	Parzialmente (nelle parti sovrapposte all'itinerario Alta Via dei Lupi)
	Alta Via dei Re	Parzialmente (nelle parti sovrapposte all'itinerario Alta Via dei Lupi)
	Giro del Marguareis	Parzialmente (nelle parti sovrapposte all'itinerario Alta Via dei Lupi)
	Sentiero balcone Valle Vermenagna	Parzialmente
	Sentiero media Valle Gesso	NO
	Sentiero delle Borgate Valle Pesio	NO
	Percorso naturalistico Valle Pesio	NO
Itinerari cicloescursionistici		
Itinerari cicloturistici	Eurovelo 8	NO – L'itinerario Eurovelo 8 è oggetto di interesse di uno Studio di Fattibilità L.R. 4/2000 Piano 2015
Itinerari per fruizione diversamente abili	Anello della bassa Valle Gesso	NO – È in corso di definizione una serie di percorsi attrezzati per la

		fruizione dei soggetti diversamente abili
Ippovie	Ippovia Entracque-Lurisia	NO – È in corso di definizione un’ipotesi di ippovia certificata ENGEA che interessa il territorio del GAL GVP
Vie Ferrate	Ferrata dei Funs – Ico Quaranta (Entracque)	NO
Siti di Arrampicata	Falesia di Andonno (Valdieri)	NO
	Falesia delle Grotte del Bandito (Roaschia)	NO
	Falesia Maurizio Ariaudo (Limone Piemonte)	NO
	Falesia Zodiaco (Entracque)	NO
	Placche del Valasco (Valdieri)	NO
	Falesia Roccavione	NO
	Falesia Meteora (Boves)	NO
	Falesia Bec Moller (Vernante)	NO
	Falesia Curnalet (Vernante)	NO
	Falesia Santa Lucia (Vernante)	NO
Parchi avventura	Parco avventura di Valdieri	NO

Strutture per l’informazione turistica:

Tipologia	Localizzazione o indirizzo internet	Note (interessata da pianificazione 7.5.1 si/no parzialmente)
Punti fisici per l’informazione (uffici turistici, infopoint, porte di valle ecc.)	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	L’ente ha diversi centri visita e punti informativi sparsi sul territorio, nei Comuni di Entracque, Valdieri e Chiusa di Pesio.
	Sede del Parco naturale Alpi Marittime (Valdieri)	Uffici e punto informativo.
	Centro valorizzazione del territorio (Valdieri)	Punto informativo
	Ufficio turistico di Entracque	

	Centro visita del Parco di Terme di Valdieri	
	Ufficio Proloco di Vernante	Punto informativo
	Centro visita del Parco di Vernante	
	Centro visita del Parco di Chiusa di Pesio	
Portali web con informazione su opportunità outdoor	www.cuneo360.it	Sito della Provincia di Cuneo relativo all'escursionismo e ad altre attività outdoor
	www.parcoalpimaritime.it	Sito istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, fornisce numerose informazioni e servizi

1.2. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1 e dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono gli elementi principali che caratterizzano il sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.? (Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Il territorio del GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio, ricadente nel Comparto escursionistico CN02, si presenta discretamente variegato, comprende 60 comuni della Provincia di Cuneo, che vanno dalle aree pedemontane e delle basse Valli Pesio, Vermenagna e Gesso fino alle testate delle valli ai confini con la Francia, in un ambiente decisamente alpino.

La variabilità delle caratteristiche paesaggistiche, morfologiche e altimetriche rende il comparto estremamente interessante dal punto di vista dell'outdoor. Ogni ambito ha infatti le sue peculiarità che si possono essere valorizzate per target di fruizione e stagionalità diverse.

Gli escursionisti più esperti potranno trovare soddisfazione nei grandi itinerari alpini (GTA, Via Alpina...) e nelle varianti a questi collegate (Alta via dei Lupi, Giro del Marguareis, Alta Via dei Re, Sentieri Balcone...).

Un'utenza meno esperta, o comunque con meno tempo a disposizione potrà essere interessata dagli itinerari di media montagna o da anelli locali che si sviluppino in tappe giornaliere o di 2-3 giorni al massimo.

Infine, gli itinerari locali e tematici caratterizzano il territorio con una distribuzione omogenea, permettendo all'escursionista e al turista di andare alla scoperta di aspetti particolari naturalistici (Percorsi naturalistici in Valle Pesio, Giardini Botanici), geositi (Pis del Pesio, Conca delle Carsene), emergenze culturali e architettoniche (Via di Teit, Giri delle borgate).

La parte alle quote inferiori del Comparto è poi un ambiente ideale per forme di fruizione diverse dal classico escursionismo. I percorsi con pendenze più dolci sono ideali per il cicloturismo o il turismo equestre (Via Castanea).

Di particolare interesse risultano poi gli elementi puntuali (ferrate, parchi avventura, infrastrutture per la fruizione da parte di soggetti diversamente abili) che sono presenti o in corso di realizzazione sul territorio. Soprattutto nelle aree ad alta concentrazione di turismo stagionale, come i comprensori sciistici di Limone Piemonte in particolare, ma anche di Entracque e Chiusa di Pesio, sono in atto diverse iniziative volte alla diversificazione dell'offerta turistica, anche nel campo dell'outdoor, per tendere a un sistema più equilibrato e destagionalizzato.

1.3. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1, dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono le attuali carenze e gli elementi da potenziare riguardo al sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.? (Max 3.000 caratteri)

Il mercato dell'outdoor, molto più avanzato a livello europeo, fonda soprattutto nell'escursionismo a piedi e nel cicloturismo le sue basi più concrete, temi intorno ai quali si collocano altre opportunità, non per forza secondarie, ma piuttosto complementari e in grado di arricchire e rendere più dinamica l'offerta.

Il Comparto CN02 presenta un'offerta sufficientemente differenziata, con un settore “alpino” infrastrutturato e servito e un settore pedemontano meno sfruttato.

La principale problematica che emerge nell'ambito dell'escursionismo è quella legata alla ricettività. Molti degli itinerari presentano tratti in cui la scansione delle tappe è irregolare e di difficile fruizione a causa della carenza di punti tappa.

Anche dal punto di vista dei servizi di informazione al turista sono presenti elementi di criticità, con una diffusione disomogenea dei punti fisici di informazione e un sistema di promozione scoordinato sull'area. Sotto questo punto di vista, l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, nell'ambito delle attività previste a valere sull'operazione 7.5.1 del PSR 2014/20, ha assunto il ruolo di coordinamento per l'armonizzazione degli strumenti di promozione, sia tradizionali che digitali. Le singole iniziative saranno gestite dai beneficiari in maniera autonoma, ma con il coordinamento generale di EAM e lo studio di una linea grafica ed editoriale comune.

L'aspetto della comunicazione “digitale” invece, vedrà l'implementazione di un sistema comune su tutto il territorio, attraverso l'applicativo GEOTREK, un software open-source in grado di visualizzare gli itinerari e le informazioni multimediali a essi collegate. Il Parco Alpi Marittime ha cominciato a utilizzare questo strumento (sviluppato dal Parc national des Ecrins in Francia in collaborazione con lo stesso EAM e con il Parc National du Mercantour, all'interno di progettualità transfrontaliere ALCOTRA e FEDER) sul proprio territorio nell'ambito di altri progetti.

Gli elementi del sistema outdoor su cui si intende puntare per il potenziamento sono, per quanto riguarda l'escursionismo, gli itinerari di breve percorrenza e tematici, soprattutto per quanto riguarda l'infrastrutturazione per la fruizione da parte di persone diversamente abili.

Le vie ferrate, i parchi avventura e gli altri elementi di fruizione puntuale sono poi considerati complementari all'escursionismo, necessari per la diversificazione dell'offerta e la creazione di un sistema outdoor completo.

Sezione 2: Linee strategiche di sviluppo delle opportunità outdoor sul territorio di riferimento

2.1 Attività outdoor da potenziare in base alla vocazione del territorio.

Nella tabella seguente si riportano le attività per sulle quali si ritiene di concentrare le risorse, con una scala di priorità che va da 1 (alta) a 3 (bassa). Non si ritiene, in questa fase preliminare, di escludere ambiti di intervento, bensì di favorirne alcuni, mantenendo la possibilità di interventi secondari anche in altre tipologie.

Percorsi accessibili ai disabili	1
Ferratismo e alpinismo	1
Parchi avventura ed ecodinamici	1
Arrampicata sportiva	2
Turismo equestre	2
Escursionismo	3
Cicloescursionismo	3

2.2. Quali considerazioni hanno portato alla scelta degli elementi strategici indicati nella tabella precedente? (Max 1.000 caratteri)

Nel passato si è sempre identificato nell'escursionismo il principale asse portante in grado di unire le valli interessate, affiancato dal cicloescursionismo che si rivela un tema di importanza fondamentale per le parti pedemontane e collinari.

La necessità della diversificazione dell'offerta, unitamente alla ricognizione della consistenza di strutture e infrastrutture già esistenti ha portato all'individuazione delle attività da potenziare che comprendono:

- Percorsi accessibili ai soggetti diversamente abili, al centro di diverse iniziative promosse da alcune Amministrazioni comunali e dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime
- Arrampicata e Ferratismo, in funzione dei diversi siti dedicati esistenti
- Parchi avventura ed ecodinamici, attualmente esistenti ma in previsione di adeguamento e ampliamento
- Turismo equestre, in relazione ad attività già in essere sul territorio, che si concretizzeranno con la proposta di una Ippovia certificata, in fase di ipotesi progettuale

Si è mantenuta la possibilità di intervenire negli ambiti relativi all'arrampicata sportiva, al turismo equestre, all'escursionismo e al cicloescursionismo, nonostante si tratti di settori su cui si è già investito molto, per permettere interventi di completamento dove eventualmente necessario.

2.3. Il territorio oggetto della pianificazione è interessato dalla presenza di uno o più GAL?

Il territorio del GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio ricade completamente nel Comparto CN02, che risulta altresì interessato dal GAL Mongioie.

2.4. Quali sono gli elementi portanti della strategia leader identificata nel Piano di Sviluppo Locale redatto dal GAL su questo territorio per quanto riguarda il turismo collegato alle attività outdoor? (Max 3.000 caratteri)

Il territorio del GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio interessa 11 Comuni, con una popolazione complessiva di poco più di 30.000 abitanti. Durante la fase di animazione territoriale per la definizione del PSL, sono stati definiti gli ambiti di intervento a partire da quello prioritario dei Servizi alla popolazione, sostenuto dai due complementari Valorizzazione delle filiere locali e Turismo sostenibile.

La valorizzazione del sistema turistico deve prioritariamente interessare il cosiddetto Sistema outdoor, elemento che lega l'intero territorio, da declinare secondo diverse prospettive: rafforzamento dell'offerta esistente, creazione di nuove opportunità per la destagionalizzazione e la diversificazione dell'offerta, aumento dell'offerta turistica rivolta a fasce deboli di popolazione.

Durante la fase di animazione territoriale per la costruzione del PS è stata definita una strategia che prevede la concentrazione delle risorse su:

- itinerari escursionistici di prossimità e tematici, brevi o giornalieri, raccordati agli itinerari vallivi principali, che dovranno insistere su almeno due comuni, essere connessi ai centri abitati e adatti al turismo familiare;
- itinerari cicloescursionistici o cicloturistici, ippovie fino a 50 km di lunghezza;
- itinerari per persone con disabilità o esigenze specifiche
- infrastrutture puntuali quali parchi avventura, ferrate e siti di arrampicata

Il GAL agirà in concerto con gli altri attori locali, pubblici e privati, con un approccio bottom-up, attraverso l'emissione di bandi pubblici mirati e coerenti con la strategia prevista nel PSL ma comunque aperti alle proposte e le iniziative che il territorio esprimerà.

Saranno attivati bandi su diverse operazioni correlate all'outdoor e nello specifico all'operazione 7.5.2, in stretto coordinamento con l'operazione 6.4.2 dell'ambito turismo, la 6.2.1 dell'ambito servizi e le filiere legate allo sviluppo dei prodotti locali (4.1.1, 4.2.1, 6.4.2 dell'ambito filiere).

Le operazioni legate al turismo sostenibile già delineate sono:

- Operazione 7.5.2 a bando per la tipologia di intervento 1 e in parte a bando in parte a regia per la tipologia di intervento 2.
- Operazione 6.2.1 a bando, nell'ambito dei servizi alla popolazione, che potranno essere declinati anche in funzione dell'offerta turistica.
- Operazione 6.4.2 a bando, nell'ambito turismo sostenibile.

Nell'operazione 7.4.1 poi, nell'ambito dei servizi alla popolazione, sarà possibile prevedere interventi che potranno essere declinati anche in funzione dell'offerta turistica. Nel periodo di Programmazione fino al 2023 il GAL sarà parte attiva per l'armonizzazione degli interventi volti al sostegno e allo sviluppo del turismo sostenibile, integrando i propri interventi con quelli messi in atto dagli altri attori locali. La massima attenzione sarà prestata affinché le varie iniziative assumano carattere di complementarietà, evitando duplicazioni, sovrapposizioni e incongruenze.
--

2.5. Indicare i principali elementi di integrazione tra la strategia Leader del PSL e quella definita nella pianificazione 7.5.1 con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1.
Interventi a priorità 1 (alta)
Accessibilità per soggetti fragili: una specifica priorità verrà assegnata all'accessibilità dell'outdoor per persone con disabilità o esigenze specifiche (anziani, turismo familiare...). Il PSL del GAL GVP è fortemente incentrato sull'offerta di servizi alla popolazione, lo sviluppo di infrastrutture per l'outdoor dedicate a un pubblico con disabilità permetterà di integrare anche l'outdoor in questa visione.
Ferratismo e alpinismo: potenziamento di vie ferrate e opere di pertinenza, già presenti nell'area e per le quali si riscontra una forte domanda di ampliamento dei servizi offerti
Parchi avventura ed ecodinamici: potenziamento o creazione di nuove infrastrutture, per la diversificazione dell'offerta turistica legata all'outdoor.
Interventi a priorità 2 (media)
Arrampicata sportiva: interventi per realizzazione o potenziamento di siti di arrampicata naturale o artificiale, ricadenti lungo gli itinerari principali (Alta via dei lupi e Via castanea).
Turismo equestre: sviluppo di ippovie, utilizzando gli itinerari escursionistici esistenti, per la diversificazione dell'offerta turistica senza la necessità di nuove infrastrutture. Lo sviluppo di ippovie riguarderà infatti la segnalazione e la razionalizzazione di itinerari già infrastrutturati e utilizzati.
Interventi a priorità 3 (bassa)
Escursionismo: realizzazione o potenziamento di itinerari escursionistici di breve durata, ad anello, correlati agli itinerari principali di rango provinciale realizzati con l'Op. 7.5.1. Intesi come opere di completamento delle infrastrutture esistenti.
Cicloescursionismo: realizzazione o potenziamento di itinerari locali indicativamente con sviluppo non superiore a 50 km, raccordati con itinerari di lunga percorrenza realizzati con l'Op. 7.5.1. Intesi come opere di completamento delle infrastrutture esistenti.

Sezione 3: Pianificazione interventi.

3.2. Tipologia di intervento 1: Potenziamento di infrastrutture turistiche e per l'informazione turistica.

3.2.1. Con riferimento alle linee di sviluppo indicate nella tabella 2.1. individuare gli interventi 7.5.2 che il GAL intende proporre nell'ambito dei bandi e le relative priorità di applicazione.

Indicare altresì gli interventi collegati ad altre Operazioni (es. 6.2.1, 6.4.2) che il GAL intende attivare a supporto della fruizione delle infrastrutture già valorizzate con la precedente Mis. 313 az. 1 del PSR 2007-2013, con la S.Misura 7.5.1 e con la stessa S.misura 7.5.2 del PSR 2014-2020 o rispetto ad altri ambiti turistici (max 3.000 caratteri)

La definizione puntuale degli interventi specifici che il GAL intende sostenere risulta particolarmente difficoltosa in questa fase, anche in relazione al fatto che gli stessi saranno oggetto di bando pubblico.

Per quanto riguarda le categorie di intervento, si prevedono:

Operazione 7.5.2

- infrastrutturazione di itinerari per persone con disabilità (motoria e/o mentale e/o per ipovedenti e non vedenti) o con esigenze specifiche (anziani, turismo familiare...);
- realizzazione/recupero di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto;
- realizzazione di parchi/percorsi avventura o di palestre naturali o artificiali facili per famiglie, percorsi ecodinamici;
- interventi per realizzazione o potenziamento di siti di arrampicata naturale o artificiale, ricadenti lungo gli itinerari principali (Alta via dei lupi e Via castanea);
- infrastrutturazione di ippovie utilizzando itinerari escursionistici esistenti;

secondariamente, esclusivamente come interventi di completamento:

- valorizzazione di itinerari escursionistici, fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo, finalizzati a raccordare e/o completare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici regionali, provinciali e/o vallivi, con caratteristiche di eccellenza, connessi ai centri abitati e adatti al turismo familiare;
- valorizzazione di itinerari tematici (naturalistici legati alla Rete Natura 2000, culturali, d'alpeggio, naturalistici, di collegamento tra le borgate, ecc.) fruibili a piedi in bicicletta e a cavallo finalizzati a raccordare e/o ad articolare gli itinerari escursionistici regionali, provinciali e vallivi, con caratteristiche di eccellenza, connessi ai centri abitati e adatti al turismo familiare;

saranno poi promosse attività di tipologia 2:

- informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor coerente con la Pianificazione degli interventi a livello locale (7.5.1), da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali e in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte, compresa la diffusione e la distribuzione agli operatori turistici di materiali informativi. Particolare attenzione verrà rivolta all'integrazione delle iniziative finanziabili a bando o realizzabili a regia GAL con quelle promosse nell'ambito di altri progetti (Progetti ALCOTRA in particolare).

Operazioni correlate all'Operazione 7.5.2

L'emissione di bandi nell'ambito di tali Operazioni avrà la finalità di sviluppare un sistema integrato di servizi per il turista, agendo soprattutto nell'ottica di favorire lo start-up o lo sviluppo di imprese specializzate nei servizi turistici outdoor, la multifunzionalità dell'azienda agricola e di favorire l'inclusione delle utenze più fragili.

Operazione 6.2.1: L'operazione sosterrà la creazione di realtà imprenditoriali per accompagnare il territorio nel cogliere le nuove occasioni correlate con l'evoluzione del comparto turistico.

Operazione 6.4.2: L'operazione intende sostenere interventi per favorire il completamento del percorso territoriale di consolidamento di un turismo fondato su una multisettorialità caratterizzata dall'outdoor e dalla cultura, tramite il sostegno ad investimenti volti alla creazione, alla qualificazione e al potenziamento di attività extra- agricole.

Operazione 4.1.1: in tale ambito il GAL sosterrà progetti di investimento finalizzati a creare un'offerta integrata di prodotti a disposizione dei turisti;

Operazione 4.2.1: in tale ambito il GAL sosterrà progetti finalizzati alla trasformazione dei prodotti, permettendone la diffusione all'interno dell'area a favore dei consumatori finali interessati all'outdoor.

3.3. Tipologia di intervento 2: Implementazione di sistemi informativi.

3.3.1. Individuare le modalità (bandi, titolarità) e categorie d' intervento attivabili nell'ambito dell'informazione turistica e descrivere la loro funzionalità al potenziamento dei settori strategici di cui al precedente punto 2.1 in relazione allo stato organizzativo dell'informazione turistica e a quanto previsto nell'ambito della pianificazione 7.5.1 (Max 3.000 caratteri)

L'implementazione dei sistemi informativi sarà attuata dal GAL sia attraverso azioni a regia che a bando.

Si prevede la realizzazione di strumenti informativi tradizionali e innovativi, puntando alla massima integrazione e collaborazione fra tutti gli attori e le varie iniziative in essere sul territorio.

In questa fase risulta particolarmente difficoltoso individuare puntualmente le attività e le iniziative che saranno portate avanti vista la grande mole di iniziative in fase di programmazione, a partire da quanto previsto nell'ambito dell'operazione 7.5.1 ma anche dei vari progetti ALCOTRA attualmente in fase di istruttoria, dagli studi di fattibilità inerenti il cicloturismo e cicloescursionismo in fase di realizzazione etc.

3.4. Elementi di integrazione e di raccordo tra le diverse proposte di intervento (Infrastrutture e informazione turistica).

Quali sono gli elementi d' integrazione e di raccordo principali identificabili tra le diverse proposte di intervento? (Max 2.000 caratteri)

Come accennato in precedenza, il GAL prevede di circoscrivere solo successivamente, grazie all’attività di animazione, le specifiche iniziative da sostenere a bando, fermo restando l’autonomia dei beneficiari a candidare le proprie proposte.

Verranno in ogni caso ricercate le interconnessioni tra le diverse tipologie di intervento e tra le diverse Operazioni e verrà perseguita la massima complementarità tra le iniziative.

4. Complementarità rispetto alla pianificazione d'intervento 7.5.1

4.1. Tipologia di interventi previsti dalla strategia GAL e dalla presente pianificazione.

Tipologia di intervento	Pianificazione 7.5.1 Prevista (si/no)	Pianificazione GAL (PSL) Prevista (si/no)
Nuovi itinerari o completamento di itinerari esistenti di livello regionale e provinciale (Escursionistici, cicloturistici e a fruizione specifica).		
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente superiori a 50 km di sviluppo.		
Realizzazione opere di pertinenza e di servizio agli itinerari quali parcheggi, aree camper, aree di sosta ed interscambio .		
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà pubblica).		
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà privata).		Op. 6.4.2 e inoltre 4.1.1, 4.2.1 per migliorare l’offerta dei prodotti locali, a favore dei soggetti privati
Costruzione o riqualificazione di centri per l’informazione turistica.		
Costruzione o riqualificazione di altri centri a servizio dell’outdoor (es. foyer, centri di accoglienza comune connessi a progetti di albergo diffuso) di proprietà pubblica.		
Segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie, implementazione di siti web con sezioni dedicate a		

per favorire l'accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici in totale autonomia senza uso del mezzo proprio.		
Acquisto di attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture		
Infrastrutturazione materiale (segnaletica, pannelli informativi) ed immateriale (implementazione contenuti informativi su web e app) relativa strade di montagna a fruizione promiscua motorizzata e non con regolamentazione per la fruizione alternata		
Informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor individuate da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali ed in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte.		Op. 7.5.2 a regia GAL e a Bando
Creazione o riqualificazione di itinerari locali (Escursionistici e a fruizione specifica) che si svolgono indicativamente sul territorio di non meno di 2 e non più di 3 comuni e sono collegati a quelli di livello regionale e provinciale.		Op. 7.5.2
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente fino a 50 km di sviluppo.		Op. 7.5.2
Investimenti per l'accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità		Op. 7.5.2, 6.2.1, 6.4.2
Realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici anche su ambiente innevato		Op. 7.5.2, 6.2.1, 6.4.2
Nuova realizzazione o miglioramento di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto per la fruizione estiva ed invernale.		Op. 7.5.2, 6.2.1, 6.4.2
Fruizione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo escursionistico. (segnaletica)		
Fruizione di itinerari percorribili con mezzi motorizzati segnaletica.		

4.2. Quali sono le relazioni tra interventi prefigurati dalla strategia Leader e quelli della pianificazione 7.5.1 (max 10 punti)

Il GAL, attraverso l'integrazione delle varie operazioni previste dal PSL, attuerà una serie di iniziative volte fra l'altro all'implementazione delle attività legate all'outdoor.

Pur non essendo possibile, in questa fase, prevedere con precisione quali relazioni si andranno a creare nelle varie situazioni, è possibile prevedere alcune linee di intervento più probabili:

1. attivazione di servizi rivolti alla popolazione residente che possano intercettare anche le esigenze del turismo outdoor (trasporto a chiamata, attivazione di servizi a favore di soggetti disabili, attivazione di ricettività privata...) attraverso le operazioni dell'ambito servizi 6.2.1 e 6.4.2
2. infrastrutturazione puntuale di brevi percorsi per disabili, collegati alle iniziative previste nell'ambito 1 con le operazioni 6.2.1 e 6.4.2
3. realizzazione o riqualificazione di infrastrutture puntuali (ferrate, parchi avventura...) e attivazione di servizi complementari a gestione privata (ricettività, servizi di accompagnamento) rispettivamente attraverso le operazioni 7.5.2 e 6.4.2
4. Integrazione delle attività previste dall'operazione 7.4.1 e dalla 6.4.2 a essa collegata con l'ambito del turismo outdoor
5. sostegno alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici all'interno dell'ambito 2 filiere con le operazioni 4.1.1, 4.2.1 e 6.4.2. Tali attività potranno riguardare i punti di ricettività lungo la rete escursionistica
6. integrazione fra gli interventi già realizzati con le passate misure 313 del PSR 2007/13 e con quelle in corso di progettazione a valere sull'operazione 7.5.1 e le previsioni dell'operazione 7.5.2 del GAL, sia in campo infrastrutturale che immateriale.

Ulteriori correlazioni e possibilità di integrazione emergeranno sicuramente durante la fase di animazione propedeutica all'emissione dei bandi, anche in relazione dell'avanzamento di diverse progettualità di vario livello sul territorio.

Sarà cura del GAL monitorare costantemente le iniziative in corso nell'ambito del turismo outdoor sul territorio, in modo da adattare o meglio precisare le iniziative previste nel PSL.